



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 505

Proroga scadenze settore vitivinicolo

Presentato da:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 26/02/2021, VALLE DANIELE 26/02/2021, MARELLO MAURIZIO 01/03/2021, RAVETTI DOMENICO 01/03/2021, SARNO DIEGO 01/03/2021, CANALIS MONICA 01/03/2021, SALIZZONI MAURO 01/03/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 01/03/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: Proroga scadenze settore vitivinicolo.

Premesso che

- L'attuale situazione di emergenza ha determinato una forte crisi economica con una contrazione degli sbocchi di mercato con conseguente contrazione delle vendite e delle capacità di reinvestimento delle aziende vitivinicole;

Considerato che

- Ad oggi il Regolamento CE 2220/2020 ha prorogato le scadenze relative alle Autorizzazioni di Nuovo impianto e di Reimpianto in scadenza amministrativa nel 2020 alla fine del 2021, tuttavia il provvedimento è riduttivo in quanto occorrerebbe una proroga ulteriore almeno a fine 2022 e in tal modo ricomprendendo anche tutte le Autorizzazioni di ogni tipo in scadenza amministrativa nel 2021;
- La stessa situazione si verifica per quanto riguarda la ristrutturazione e riconversione dei vigneti per cui la scadenza amministrativa del 20 giugno 2020 è stata prorogata al 20 giugno 2021 per cui occorrerebbe una proroga al 20 giugno 2022 mettendo le aziende in condizione di operare in modo più elastico e sereno, ricomprendendo anche qui le domande in scadenza amministrativa al 20/06/2021
- Anche per le domande OCM Vino investimenti è necessaria una proroga al 2022;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale

- A prorogare al 2022 le scadenze relative alle misure sopra indicate di competenza regionale;
- Ad attivarsi presso il Ministero competente affinché si provveda a prorogare le scadenze del settore per le attività sopra descritte al 2022 e si mettano in campo tutte le azioni necessarie, anche con le istituzioni sovra-ordinate per rendere operative le proroghe.